



CONVEGNO

I risultati del Sistema di Sorveglianza Bambine e Bambini 0-2 anni:
raccolta dati 2025. Equità, politiche e programmi

Roma, 20 maggio 2026

L'azione trasversale Equità nei Piani Regionali della Prevenzione

**Luigi Palestini, Chiara Di Girolamo, Brenda Benaglia,
Anna Nanà Ciannameo, Elisa Adami**

Direzione generale Cura della persona, salute e welfare, Regione Emilia-Romagna

Giulia Silvestrini, Valeria Frassinetti

AUSL Romagna

Silvia Pilutti, Lukas Jehlicka, Giulia Bonanno

Università di Torino

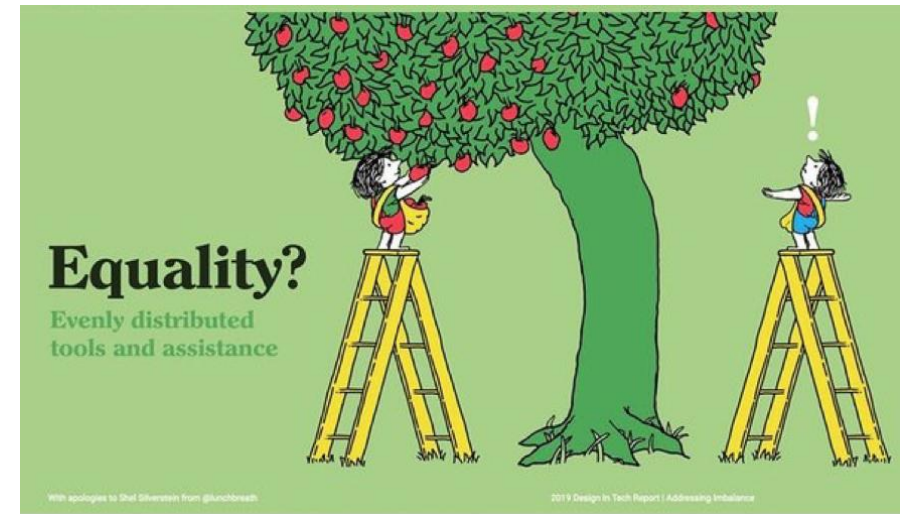
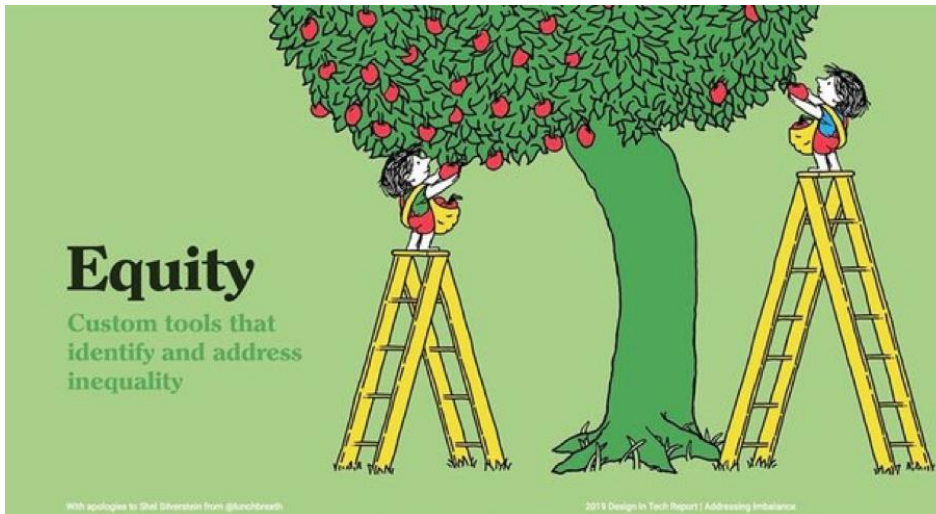


UNIVERSITÀ
DI TORINO

Equità in salute

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità per equità si intende:

“l'assenza di differenze ingiuste, evitabili o correggibili tra gruppi di persone, siano essi definiti in base a criteri sociali, economici, demografici, geografici o ad altre dimensioni di disuguaglianza (ad esempio sesso, genere, etnia, disabilità o orientamento sessuale). La salute è un diritto umano fondamentale. L'equità nella salute si realizza quando tutti possono raggiungere il proprio pieno potenziale di salute e benessere.”



Governance for Health Equity – WHO, 2013

- Politiche intersettoriali
- Approccio intersezionale
- Empowerment
- Networking
- Comportamento proattivo
- Rispetto

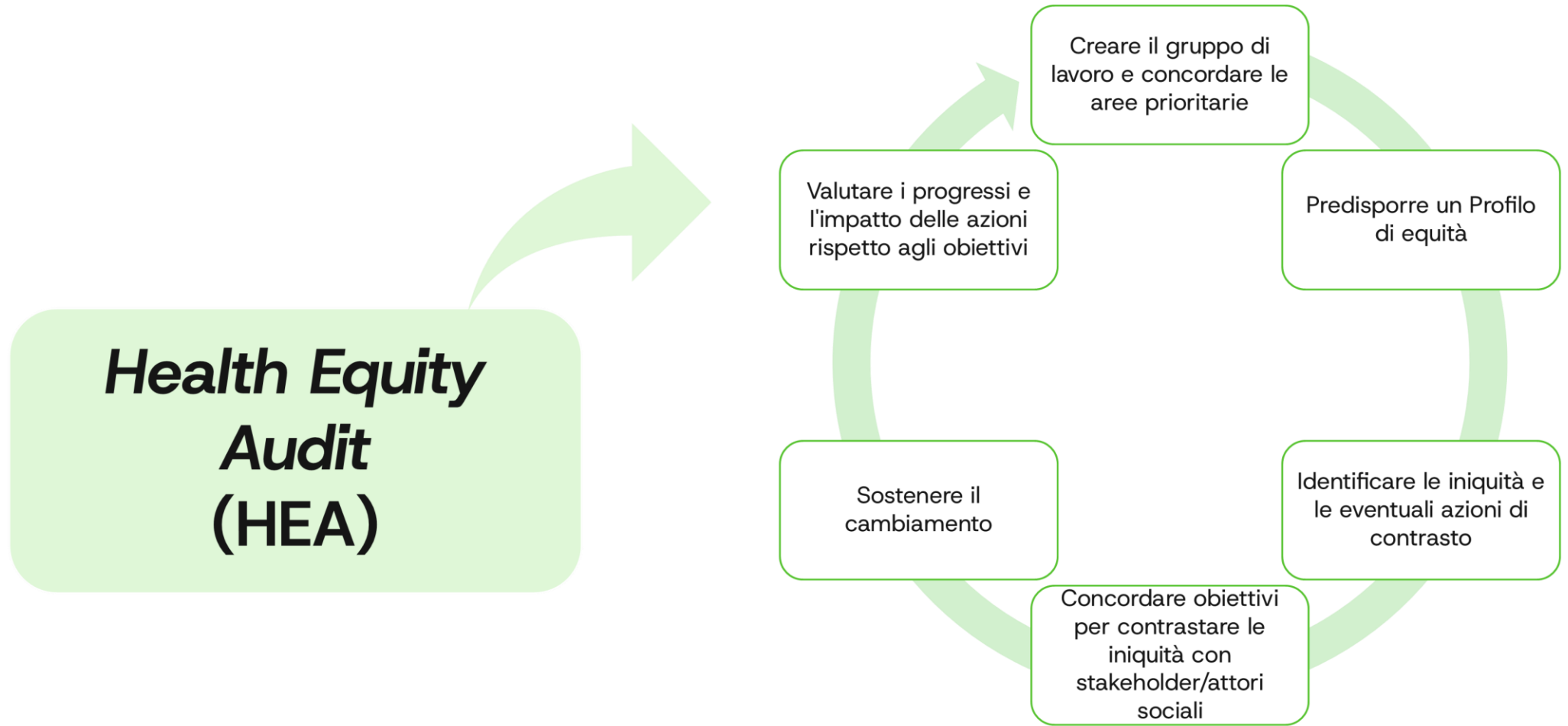


Equità e HEA nel PRP 2020–2025

Equità nel Piano Regionale della Prevenzione (PRP 2021–2025)

- Equità nel PRP come azione trasversale
- Indicatori di monitoraggio sull'adozione dell'Health Equity Audit
- Contestualizzare e applicare l'HEA in tutti i programmi del Piano in termini di:
 1. Individuazione di un'azione equity-oriented
 2. Elaborazione del profilo di salute ed equità
 3. Identificazione di aree/gruppi a più alto rischio di vulnerabilità
 4. Adeguamento/orientamento dell'intervento (disegno e allocazione)
 5. Valutazione di impatto

Strumenti di valutazione dell'equità



L'assetto della RE-R

Equità nel Piano Regionale della Prevenzione

- Equità nel PRP come azione trasversale
- Indicatori di monitoraggio sull'adozione dell'Health Equity Audit
- Contestualizzare e applicare l'HEA in tutti i programmi del Piano in termini di:
 1. Individuazione di un'azione equity-oriented
 2. Elaborazione del profilo di salute ed equità
 3. Identificazione di aree/gruppi a più alto rischio di vulnerabilità
 4. Adeguamento/orientamento dell'intervento (disegno e allocazione)
 5. Valutazione di impatto

Azione trasversale Equità nel PRP

Il livello regionale

- Supporto a tutti i referenti di programma e relativi gruppi di lavoro
- Definizione delle cabine di regia HEA per i programmi e partecipazione diretta alle Cabine di regia attivate
- Costruzione di strumenti specifici di monitoraggio (ove necessari e non già presenti) per il completamento dei profili di equità
- Per alcuni programmi formazione sull'approccio di equità, il contesto di lavoro regionale e il frame dell'azione trasversale equità nel PRP
- Co-costruzione e definizione delle azioni necessarie per il raggiungimento degli indicatori *equity-oriented*
- Avvio stesura documento di sintesi/riflessione sul modello di implementazione dell'azione trasversale equità

Azione trasversale Equità nel PRP

Il livello locale

Individuazione aziendale del tema per la valutazione HEA locale (come previsto dal documento di governance regionale):

- PL13 Screening (11 aziende)
- PL11 Primi 1000 giorni (1 azienda)
- PL16 Vaccinazioni (1 azienda)

Progettazione e attivazione di percorsi formativi di Area vasta sulla metodologia HEA.



Il progetto CCM

Progetto "Governance per l'equità nei Piani Regionali della Prevenzione (PRP) 2020-2025"

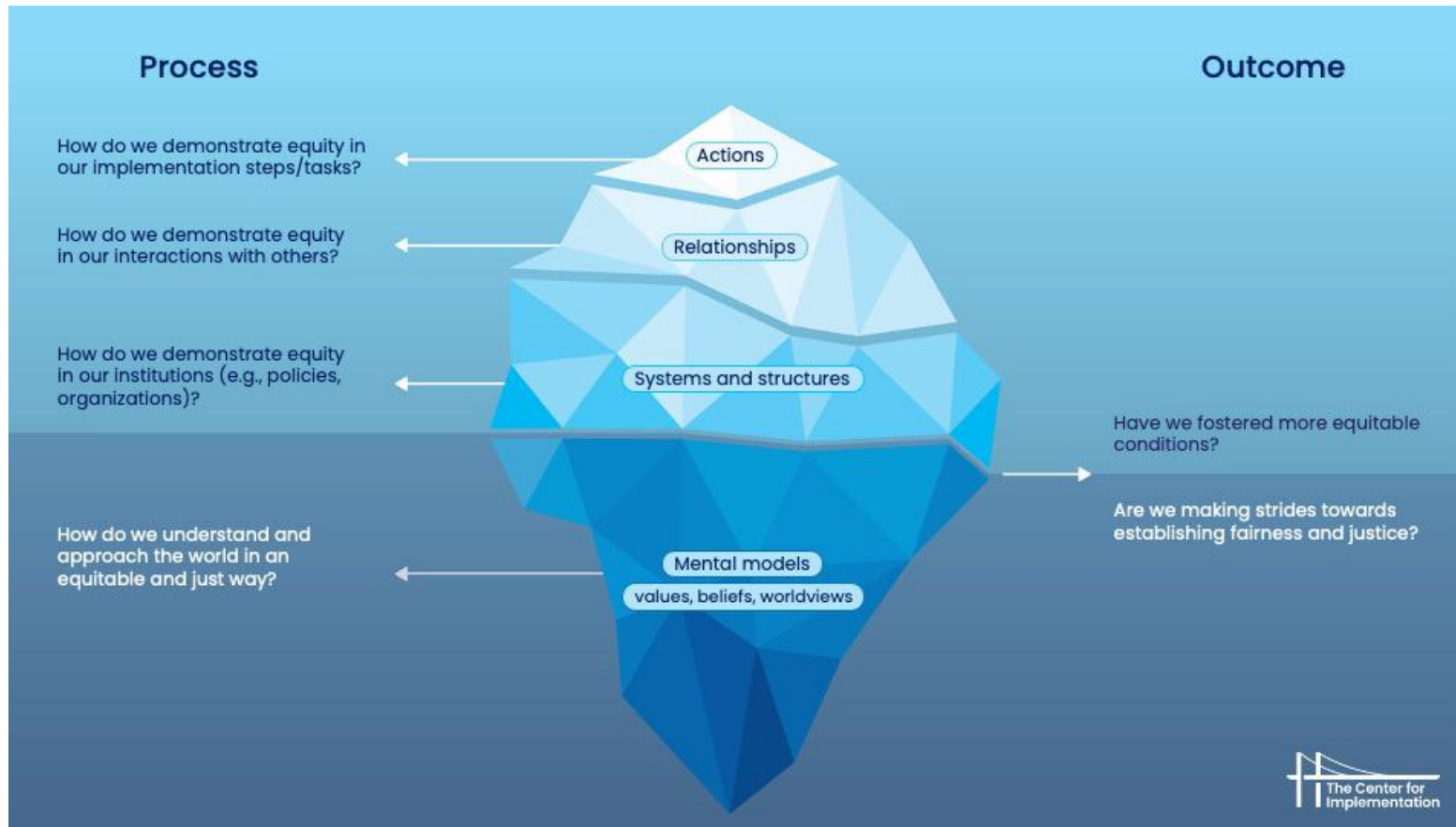
Obiettivi:

- Proseguire il monitoraggio dell'azione Equità nei PRP
- Garantire omogeneità e trasversalità delle azioni tra le diverse Regioni italiane e Province Autonome (RPA)
- Definire un nuovo modello di valutazione dei sistemi di governance regionali dell'equità e integrare indicatori quali-quantitativi per monitorare implementazione e risultati
- Favorire la condivisione e il supporto tra le RPA
- Generare riflessioni e conoscenze utili alla stesura del nuovo PRP

Il progetto CCM fino a oggi: indagine preliminare e laboratori interregionali

- Mandato politico esplicito presente solo in alcune Regioni, soprattutto grandi
- Coordinamento istituzionale ancora fragile e non strutturato – bisogno di strutture organizzative per sostenere la collaborazione nel tempo
- Monitoraggio disuguaglianze diffuso a livello regionale, ma poco sistematico a livello aziendale
- HEA poco utilizzato e in alcuni casi difficile da applicare operativamente
- Definizione di indicatori e coerenza con i profili di equità
- Forte prevalenza di fonti quantitative e uso dei dati qualitativi ancora occasionale
- Gruppi di lavoro: attivi in pochi territori e spesso su pochi programmi e presenza di stakeholder esterni e competenze non sanitarie ancora limitata
- Cultura dell'equità: mancanza di conoscenze, perdita di competenze a causa del turnover, difficoltà nel raggiungere tutte le operatrici
- Formazione intesa come apprendimento integrato e continuo

Da misura di un esito a valorizzazione e incorporazione di un processo



Fonte: <https://thecenterforimplementation.com/toolbox/embedding-equity>

La nuova azione trasversale Equità

Una possibile cornice condivisa per valorizzare la specificità dei contesti regionali e dei singoli programmi, promuovendo autoriflessività sui processi e attenzione alla coerenza nell'individuazione, implementazione e monitoraggio delle azioni equità.

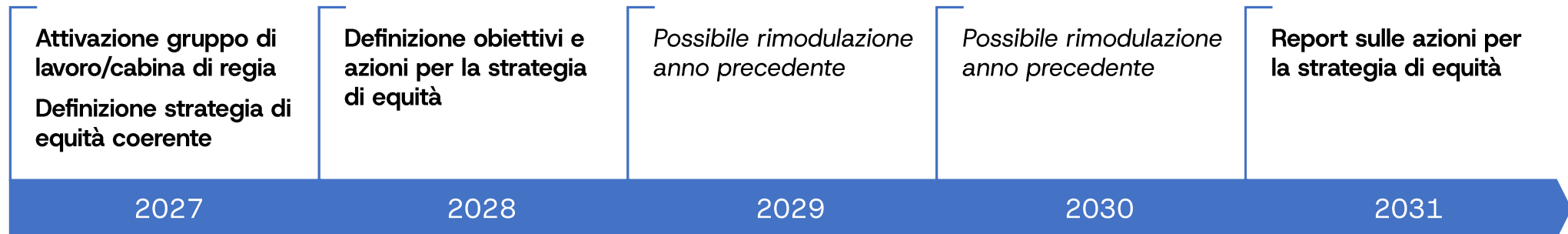
- Indicatori per tutto il PRP
- Indicatori per ogni Programma

Nuovo modello azione trasversale Equità

Indicatori centrali per tutto il Piano



Indicatori per ogni Programma





Emilia-Romagna. Insieme, con cura.

equitaPRP@regione.emilia-romagna.it